

*La moltitudine di coloro che erano diventati credenti  
aveva un cuore solo e un'anima sola*

Omelia 30 aprile 2019

At 4,32-37

p. G. Paparone o.p.

---

*La moltitudine di coloro che erano diventati credenti aveva un cuore solo e un'anima sola  
e nessuno considerava sua proprietà quello che gli apparteneva, ma fra loro tutto era comune.*

Vi ho letto questi primi versetti della prima lettura della liturgia odierna, che parlano di un ideale grandissimo e altissimo relativamente alla comunità cristiana; un ideale definito e lasciatoci in eredità da san Luca evangelista, un ideale che è desiderato da tanti, penso da tutti i religiosi, le religiose, i frati, le suore, le comunità laiche che si uniscono.

Questo testo, nello stesso tempo, è anche un po' frustrante perché, come ogni altissimo ideale, sembra quasi irraggiungibile e noi facciamo i conti, purtroppo, con le nostre fragilità. Ma la tentazione più grande è quella di rimanere o delusi o scandalizzati nel constatare il fatto che poi questa realtà, esterna a noi, è così difficile da raggiungere, da incontrare, da sperimentare.

Ecco, **questa è la tentazione più grande**, diabolica, questo è l'inganno diabolico!  
Cioè **pensare di trovare bella e confezionata una realtà di questo tipo; pensare e desiderare e cercare costantemente che gli altri realizzino questo o che questo venga realizzato in modo semplice e facile.**

Non è così: questo è un inganno.

Forse non troveremo mai concretamente una realtà così descritta, ma questo non ci esime dal provare noi a costruirla; in fondo san Luca ci dice che chi vuole essere veramente discepolo del Signore dovrebbe vivere così.

E allora, carissimi, se uno vive così ha realizzato questo ideale, anche se non lo incontra fuori di sé, anche se non lo trova già bell'e confezionato non importa. **Quello che è importante è che ognuno di noi, se vuole, può scegliere questo stile di vita e provare a viverlo e, se lui lo vive, questo per lui è sufficiente.**

Allora, convinciamoci che **san Luca** forse non vuole descrivere una realtà che necessariamente debba realizzarsi in quel modo, ma **vuole dire ai singoli credenti di tendere, di desiderare, di cercare e di vivere in quel modo e, quando vivranno in quel modo, avranno già sperimentato una parte del Regno di Dio.**

Che il Signore aiuti tutti noi a concentrarci personalmente in questo stile di vita senza aspettare che siano altri a farlo per noi.

Sia lodato Gesù Cristo